Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

IFTS 2022

Avviso pubblico per la presentazione delle candidature inerenti la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica superiore (IFTS) in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

REGIONE PUGLIA

Anno formativo 2022/2023

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

Sezione 1 - Finalità e ambito di applicazione **3**
Sezione 1.1 - Destinatari 6
Sezione 2 - Riferimenti normativi **6**
Sezione 3 - Definizioni **10**
Sezione 4 - Dotazione finanziaria dell'Avviso **13**
Sezione 5 - Soggetti realizzatori/esecutori **13**
Sezione 6 - Interventi finanziabili **14**
Sezione 7 Criteri di Ammissibilità **14**
Sezione 8 Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del progetto **15**
Sezione 9 Spese ammissibili **16**
Sezione 10 Termini e modalità di presentazione della domanda e documenti da trasmettere **16**
Sezione 11 Modalità di valutazione e approvazione della domanda **17**
Sezione 12 Obblighi del Soggetto realizzatore/esecutore **19**
Sezione 13 Modalità di gestione degli interventi **21**
Sezione 14 Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione delle spese **23**
Sezione 15 Modifiche dell'avviso **24**
Sezione 16 Modifiche/variazioni del progetto **24**
Sezione 17 Responsabile dell'Avviso **25**
Sezione 18 Tutela della privacy **25**
Sezione 19 Meccanismi sanzionatori/Revoca **25**
Sezione 20 Potere sostitutivo **25**
Sezione 21 Controversie e foro competente **25**
Sezione 22 Rinvio **26**
Sezione 23 Allegati **26**

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

Sezione 1 - Finalità e ambito di applicazione

Il presente Avviso è emanato in attuazione di quanto disposto dalla Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
Coerentemente con le finalità del Piano citato, la Regione Puglia intende stimolare e sostenere l'occupazione formando figure professionali con caratteristiche di eccellenza superando progressivamente la precarietà e la frammentazione degli interventi che hanno caratterizzato a livello nazionale e locale le sperimentazioni degli anni passati e mettendo a sistema i risultati positivi raggiunti. A ciò si aggiunge la consapevolezza del ruolo sempre più importante che l'istruzione e formazione professionale gioca nel panorama del sistema educativo, in quanto valido bastione contro la dispersione. Fondamentale, quindi, sostenere il sistema, con investimenti adeguati, finalizzati a rafforzare la filiera alla base, ampliando e differenziando l'offerta formativa ovvero ad allungare le filiere professionalizzanti.
La Regione Puglia concorre alla realizzazione dell'Obiettivo nazionale del Piano, nella piena consapevolezza della dimensione qualitativa e quantitativa dello stesso, articolato e definito, a livello nazionale, come segue:

- 39.000 quali percorsi di Baseline, nell'accezione di "percorsi individuali svolti", realizzati a valere, esclusivamente, su risorse diverse da quelle del PNRR (es. risorse nazionali erogate ai senti dell'art. 68, comma 4, lett. a) della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e successive modificazioni, Fondi comunitari, Fondi regionali, altro);
- 135.000 percorsi aggiuntivi PNRR;

per un totale di 174.000 percorsi finali del PNRR, a livello nazionale, nell'accezione di percorsi individuali svolti, contribuendo al perseguimento dei suddetti risultati in riferimento alle specificità di milestone e target, così come definiti nella sezione 4 del presente avviso.
Coerentemente con tali premesse, la Regione promuove l'Avviso IFTS che attiva la Misura 5, così come definita nelle Linee guida del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, approvate con Accordo in CSR del 27.07.2022, disciplinanti la programmazione e l'attuazione dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in duale realizzabile tramite le seguenti modalità:

- **alternanza rafforzata**
- **apprendistato di primo livello**, finalizzato all'acquisizione di un certificato di specializzazione tecnica superiore ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.lgs. n. 81/2015.

Il target PNRR aggiuntivo di competenza della Regione Puglia in coerenza con gli obiettivi minimi di Baseline, pari a 58, e di Target del PNRR, come sopra specificato, è di almeno 304 "percorsi individuali svolti".
Coerentemente con il documento di programmazione regionale si prevede la realizzazione di 180 percorsi IFTS.
Il presente Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Allegato 1 - della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021 e si attiene ai seguenti principi:

- DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- obbligo di conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari

- assenza del c.d. doppio finanziamento[1], ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- relativamente all'ammissibilità dei costi per il personale, obbligo di rispettare quanto specificamente previsto dall'art. 1 del decreto-legge 80/2021, come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113 (e/o da successivi atti di indirizzo delle Amministrazioni responsabili dell'avviso)[2]
- obblighi in materia di comunicazione e informazione[3], attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU") e la presenza dell'emblema dell'Unione europea.
- attenzione ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021) recante il "Format di autodichiarazione" (Allegato A) per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Sistema Duale.

Nell'attuazione del PNRR sono inoltre da considerare le seguenti priorità trasversali:

- parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;

L'elaborazione della documentazione di riferimento del presente Avviso tiene conto di quanto stabilito nel "Piano Nazionale Nuove Competenze" adottato con Decreto Interministeriale del 14 dicembre 2021, con specifico riferimento al "Sistema duale" e ai suoi destinatari, nonché di quanto previsto a pag. 376 del documento "Recovery and Resilience Facility - Operational Arrangements between European Commission and Italy" - Ares (2021)7947180 - 22/12/2021 - relativamente ai Target e Milestone e ai relativi meccanismi di verifica.

I percorsi proposti per il finanziamento sono relativi alle venti **specializzazioni** tecniche superiori previsti dall'allegato C al D.M. del 7 febbraio 2013 avente per oggetto "Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, pubblicato sulla G.U. n. 91 del 18.4.2013".

[1] ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241

[2] Le Amministrazioni centrali titolari di interventi possono porre a carico del PNRR esclusivamente le spese di personale specificamente destinato a realizzare progetti di cui hanno la diretta titolarità di attuazione, nei limiti degli importi che saranno previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico del progetto Conversione 6 agosto 2021, n. 113 (e/o da successivi atti di indirizzo delle Amministrazioni responsabili dell'avviso)

[3] Ai sensi dell'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

Tabella 1 - Elenco specializzazioni IFTS – correlazione con area professionale.

Area professionale		Specializzazione IFTS
1	Manifattura e artigianato	Tecniche per la realizzazione artigianale dei prodotti del made in Italy
2	Meccanica impianti e costruzioni	Tecniche di disegno e progettazione industriale Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali Tecniche dei sistemi di sicurezza ambientali e qualità dei processi industriali Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile Tecniche innovative per l'edilizia
3	Cultura informazione e tecnologie informatiche	Tecniche per la sicurezza delle reti e dei sistemi Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC Tecniche per la progettazione e gestione di database Tecniche di informatica medica Tecniche di produzione multimediale Tecniche di allestimento scenico
4	Servizi commerciali	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria
5	Turismo e sport	Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio

Le 20 specializzazioni tecniche superiori, che costituiscono le figure di riferimento - a livello nazionale - del Repertorio Nazionale delle specializzazioni IFTS, sono descritte "a banda larga" in modo da rappresentare standard formativi omogenei per assicurare la spendibilità della certificazione e dei relativi apprendimenti in ambito territoriale, nazionale ed europeo.

Esse, infatti, possono essere declinate - a livello regionale - in specifiche figure professionali, sulla base dei fabbisogni professionali, rispetto alle specificità territoriali del mercato del lavoro pugliese. Come si evince dalla Tabella 1, le specializzazioni afferiscono alle cinque aree professionali, connesse ai processi di lavoro e alle aree di attività delle figure di qualificazione corrispondenti.

Il Repertorio nazionale delle specializzazioni IFTS è presente anche nell'Atlante delle qualificazioni[4] e correlato ai

4 https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_repertori.php

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

Settori Economico-produttivi (SEP), ai processi e alle Aree di Attività (ADA).

Ogni progetto IFTS presentato - per contenuti e attività - dovrà obbligatoriamente essere riferito alle specializzazioni IFTS previste per l'area professionale di riferimento, come riportato nella Tabella 1.

Sezione 1.1 - Destinatari

Ai fini del presente Avviso sono ammissibili in qualità di **destinatari**[5] giovani che hanno assolto o sono prosciolti dal diritto-dovere e proseguono gli studi per acquisire il certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS), in possesso di:

- diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
- diploma professionale IeFP coerente con il percorso di IFTS di cui si intende conseguire la specializzazione.

L'accesso ai percorsi IFTS è consentito anche a coloro che sono in possesso dell'ammissione al quinto anno dei percorsi liceali, ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, art. 2, comma 5, nonché a coloro che non sono in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore, previo accreditamento delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al regolamento adottato con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139.

I destinatari del presente Avviso devono essere residenti/domiciliati nel territorio della Regione Puglia e **possono iscriversi ad un solo percorso formativo.**
I nominativi e i dati degli aspiranti allievi **potranno** essere già individuati in fase di candidatura all'Avviso e riportati nel formulario (Allegato 4) indicando il numero effettivo di allievi che l'istituzione formativa è in grado, nel breve termine, di coinvolgere, singolarmente o grazie alle proprie reti di partnership. In alternativa, i nominativi degli allievi dovranno essere comunicati all'amministrazione regionale prima della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo (AUO).

Gli allievi iscritti a ciascun corso dovranno obbligatoriamente frequentare, per l'ammissione all'esame finale, almeno il 75% dell'intero monte ore previsto così come attestato dal registro presenze. L'istituzione formativa, qualora ritenga (dai conteggi mensili delle ore di presenza) che l'allievo durante lo svolgimento del corso non raggiungerà tale percentuale, dovrà organizzare appositi moduli extracurriculari (al di fuori, quindi delle ore curriculari) di recupero individuale e/o di riallineamento. Il programma di tali moduli deve essere notificato alla Regione Puglia all'attenzione della Sezione competente.

I percorsi formativi si concludono con il rilascio del "Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore" (IV livello EQF).

Sezione 2 - Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione M5, componente C1 - tipologia "Investimento", intervento "1.4 Sistema duale" del PNRR;
- "Recovery and Resilience Facility - Operational Arrangements between European Commission and Italy" - Ares (2021)7947180 - 22/12/2021 ;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.

5 Rif. Linee Guida e art.10 DPCM 25/01/2008,

966/2012;

• Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";

• Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

• Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

• Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID- 19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

• articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

• Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

• Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

• Piano Nazionale Nuove Competenze adottato con Decreto Interministeriale del 14 dicembre 2021

• Articoli 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di Istruzione e Formazione Professionale e concorrenti in materia di Istruzione;

• Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione";

• Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

• Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target

• Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del giorno 11 ottobre 2021 concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

• Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53», e successive modificazioni;

• Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

• Decreto interministeriale 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";

• Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università' e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 1° agosto 2019 (rep atti 155 CSR 1 agosto 2019), riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di

attestazione intermedia e finale dei percorsi diIstruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del27 luglio 2011;

- Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 24 settembre 2015 concernente il progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale,in corso di modifica";
- DPCM del 25/01/2008 Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori";
- Decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139 recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.
- Legge n. 144 del 17/05/1999, istituzione del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, oggetto di riforma attraverso diversi interventi legislativi, in particolare l'art. 1, comma 631 della Legge n. 296/2006 e l'art. 13 della Legge n. 40 del 02/04/2007, "Disposizioni urgenti in materia di Istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica", in base alle quali è stato emanato il DPCM 25/01/2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori", che ha disciplinato i Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (Capo III IFTS) e gli Istituti Tecnici Superiori (Capo II ITS);
- art. 11 del suddetto DPCM del 25/01/2008 prevede che le Regioni, nell'ambito della loro autonomia, adottino i piani territoriali con riferimento agli indirizzi della programmazione nazionale in materia di sviluppo economico e rilancio della competitività in linea con i parametri europei, nei quali sono programmati gli interventi di istruzione tecnica superiore (ITS) e l'attuazione di azioni di sistema attraverso i Poli Tecnico-Professionali;
- Legge 13 agosto 2010 n.136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia"
- Legge n. 107 del 13/07/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- Legge n. 296 del 27/12/2006, come modificato dall'art. 7, co. 37-ter, della L. 135 del 07/08/2012, art. 1, comma 875, che prevede l'istituzione del Fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore;
- DL n. 5 del 09/02/2012 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 35 del 04/04/2012, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo e, in particolare, l'art. 52, concernente misure di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico-professionale e degli ITS;
- DI del 07/02/2013 concernente la "Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008";
- DI del 30/06/2015, il quale prevede la definizione di un quadro operativo il per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 13 del 16/01/2013;
- Accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome n. 11 del 20/01/2016 concernente la modifica del DI n. 91 del 07/02/2013 sulle competenze comuni e la definizione della struttura e del contenuto del percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - IFTS, di durata annuale, per l'accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori;
- Legge quadro in materia di formazione professionale n. 845 del 21/12/1978;
- Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021, n. 21 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR
- Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2021, n. 25 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti
- Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, n. 33 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento.

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

• Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2022, n. 4 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative.

• Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 -Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR

• Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 febbraio 2022, n. 9 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR

• Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 giugno 2022, n. 27 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR.

• Circolare MLPS del 12 del 06.06.2022 su chiarimenti interpretativi inerenti all'apprendistato di primo livello.

• Circolare INPS n.70 del 15/06/2022 "Sgravio contributivo per le assunzioni con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore. Articolo 1, comma 645, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di Bilancio 2022). Istruzioni operative e contabili. Variazioni al piano dei conti"

• Circolare MEF RGS n. 28 del 4/07/2022 sul controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale

• Circolare MEF RGS n. 29 del 26/07/2022, "Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori"

• Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale, approvate con Accordo in CSR del 27 luglio 2022 e adottate con decreto del 2 agosto, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 219 del 19 settembre 2022

• Decreto direttoriale del MLPS n. 54 del 22 luglio 2022 di assegnazione alle regioni e alle province autonome, delle risorse PNRR per l'annualità 2021, Missione 5, Componente 1, Intervento 1.4 "Sistema Duale"

• Decreto direttoriale del MLPS n. 15 del 14 Aprile 2022 di assegnazione alle regioni e alle province autonome, delle risorse per il rafforzamento del Sistema Duale per l'annualità 2021

• Decreto direttoriale del MLPS n.76 del 20 settembre 2022 relativo alla Costituzione dell'Osservatorio del Programma Duale in attuazione di quanto previsto al paragrafo 9 delle "Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (Ifts) in modalità duale" adottate con DM n.139 del 2 agosto 2022

• DGR 9 febbraio 2016, n. 72 -Protocollo d'Intesa su "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" sottoscritto in data 13 gennaio 2016, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Puglia. RATIFICA.

• DGR 7 luglio 2021, n. 1107 Piano triennale territoriale degli interventi 2021/2023 di Istruzione Tecnica Superiore - ITS, dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - IFTS e dei Poli Tecnico Professionali - PTP, ex art. 11 del DPCM 25/01/2008.

• Legge Regionale del 19 giugno 2018, n. 26 recante "Disciplina dell'Apprendistato e norme in materia di Botteghe Scuola";

• DGR del 21 dicembre 2018, n. 2433 recante le "Linee Guida per l'attuazione dei percorsi in Apprendistato e del Sistema Duale"

• DGR n.1397 del 13.10.2022 avente ad oggetto: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 – Componente 1- Investimento 1.4 – "SISTEMA DUALE" – "Documento di Programmazione Regionale dell'Offerta formativa Sistema duale" da finanziare a valere sul PNRR – anno finanziario 2021 – APPROVAZIONE.

Sezione 3 - Definizioni

In questa sezione si forniscono chiarimenti in merito alla terminologia adoperata e all'esplicitazione del significato tecnico (in maniera sintetica o per sigle e acronimi).

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
CABINA DI REGIA DEL PNRR	Organo con poteri di indirizzo politico, impulso e coordinamento generale sull'attuazione degli interventi del PNRR.
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CORRUZIONE	Fattispecie specifica di frode, definita dalla rilevante normativa nazionale come comportamento soggettivo improprio di un pubblico funzionario che, al fine di curare un interesse proprio o un interesse particolare di terzi, assume (o concorre all'adozione di) una decisione pubblica, deviando, in cambio di un vantaggio (economico o meno), dai propri doveri d'ufficio, cioè dalla cura imparziale dell'interesse pubblico affidatogli.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
DIRETTORE GENERALE DEL SERVIZIO CENTRALE DEL PNRR	Soggetto incardinato nel Servizio Centrale del PNRR che svolge le funzioni di Responsabile del PNRR nonché di punto di contatto diretto (Single Contact Point) con la Commissione.
FONDO DI ROTAZIONE DEL NEXT GENERATION EU-ITALIA	Fondo di cui all'articolo 1, comma 1037 e seguenti della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
FRODE	Comportamento illecito col quale si mira a eludere precise disposizioni di legge. Secondo la definizione contenuta nella Convenzione del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee la "frode" in materia di spese *è qualsiasi azione od omissione intenzionale relativa: (i) all'utilizzo o alla presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi, inesatti o incompleti cui consegua il percepimento o la ritenzione illecita di fondi provenienti dal bilancio generale delle Comunità europee o dai bilanci gestiti dalle Comunità europee o per conto di esse; (ii) alla mancata comunicazione di un'informazione in violazione di un obbligo specifico cui consegua lo stesso effetto; (iii) alla distrazione di tali fondi per fini diversi da quelli per cui essi sono stati inizialmente concessi.*
FRODE (SOSPETTA)	Irregolarità che a livello nazionale determina l'inizio di un procedimento amministrativo o giudiziario volto a determinare l'esistenza di un comportamento intenzionale e, in particolare, l'esistenza di una frode ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, punto a), della convenzione del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea.
INDICATORI DI OUTCOME	Una misura sintetica espressa in forma quantitativa atta a rappresentare i fenomeni economico-sociali su cui il PNRR incide.
INDICATORI DI OUTPUT	Una misura sintetica espressa in forma quantitativa atta a riassumere lo stato di avanzamento dell'investimento o progetto o quota parte di esso.
IRREGOLARITÀ	Qualsiasi violazione del diritto dell'Unione o nazionale derivante da un'azione o un'omissione di un soggetto coinvolto nell'attuazione degli investimenti del Piano, che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale della Unione europea mediante l'imputazione allo stesso di spese indebite
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

TERMINE	DESCRIZIONE
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
MISURA DEL PNRR	Specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l'attuazione di interventi/progetti ivi finanziati.
OPERATIONAL ARRANGEMENTS	Specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l'attuazione di interventi/progetti ivi finanziati.
OLAF	Ufficio europeo per la lotta antifrode.
OPZIONI SEMPLIFICATE IN MATERIA DI COSTI (OSC)	Modalità di rendicontazione dei costi di progetto in cui gli importi ammissibili sono calcolati conformemente a un metodo predefinito basato sugli output, sui risultati o su certi altri costi, senza la necessità di comprovare ogni euro di spesa mediante singoli documenti giustificativi.
PILASTRO	Uno dei sei settori di intervento del dispositivo di ripresa e resilienza di cui all'articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, che comprenda coesione economica, occupazione, produttività, competitività, ricerca, sviluppo e innovazione, e un mercato interno ben funzionante con piccole e medie imprese (PMI) forti; coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale, al fine di rafforzare, tra l'altro, la capacità di preparazione e di risposta alle crisi; politiche per la prossima generazione, l'infanzia e i giovani, come l'istruzione e le competenze.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
PROGETTO O INTERVENTO	Specifico progetto/intervento (anche inteso come insieme di attività e/o procedure) selezionato e finanziato nell'ambito di una Misura del Piano e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP). Il progetto contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della Missione e rappresenta la principale entità del monitoraggio quale unità minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica.
PROGETTI A REGIA	Progetti attuati da soggetti diversi dall'Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR ossia da altre Amministrazioni centrali (Ministeri) diverse da quelle titolari di interventi, dalle Regioni, dalle province autonome di Trento e Bolzano o dagli Enti locali.
PROGETTI A TITOLARITÀ	Progetti attuati direttamente dall'Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR, che pertanto assume in questo caso anche il ruolo di Soggetto attuatore del progetto incluso all'interno dell'intervento (investimento o riforma) di competenza.
RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
RENDICONTAZIONE DI INTERVENTO	Rendicontazione bimestrale al Servizio centrale per il PNRR da parte della funzione di rendicontazione e controllo dell'Amministrazione centrale titolare di intervento. Tale attività può ricomprendere la rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti attuatori e/o la rendicontazione del conseguimento dei milestone e target associati agli interventi di competenza.
REFERENTE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE DI INTERVENTI	Soggetto incardinato nella Struttura di coordinamento individuata o istituita dall'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR (es. Dirigente di livello generale responsabile della struttura/unità di missione) che rappresenta il punto di contatto diretto (Single Contact Point) con il Servizio centrale per il PNRR e che supervisiona l'attuazione di tutti gli interventi/progetti che compongono la misura PNRR di competenza dell'Amministrazione.

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

TERMINE	DESCRIZIONE
RETE DEI REFERENTI ANTIFRODE DEL PNRR	Gruppo di lavoro costituito da un referente per ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi e dal referente antifrode del Servizio centrale per il PNRR che ha la funzione di articolare una rete di analisi, valutazione, monitoraggio e gestione del rischio frode del PNRR.
RETE DEI REFERENTI DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTO	Network dei referenti delle Amministrazioni centrali titolari di interventi avente l'obiettivo di risolvere eventuali criticità attuative che possano ostacolare il raggiungimento degli obiettivi del PNRR, attraverso la condivisione di esigenze, esperienze, buone prassi e soluzioni operative.
RICHIESTA DI PAGAMENTO ALLA COMMISSIONE EUROPEA	Richiesta di trasferimento delle risorse presentata dallo Stato Membro alla Commissione europea due volte l'anno, a fronte del raggiungimento di un gruppo di target e milestone concordati e indicati nel PNRR approvato, a norma dell'articolo 24 del Reg. UE 241/2021.
RICHIESTA DI PAGAMENTO AL SERVIZIO CENTRALE PER IL PNRR	Richiesta di pagamento (attraverso trasferimento fondi o erogazione delle risorse) presentata dall'Amministrazione centrale titolare di interventi al Servizio centrale per il PNRR in relazione al fabbisogno stimato di risorse sulla base delle spese effettivamente sostenute dai soggetti attuatori e/o delle previsioni sui futuri flussi 23di cassa, per garantire la continuità della disponibilità di cassa a supporto dell'attuazione degli interventi e far fronte alle domande di rimborso presentate dai soggetti attuatori.
DOMANDA DI RIMBORSO O RICHIESTA DI PAGAMENTO ALL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	Richiesta di pagamento presentata dal Soggetto attuatore all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e inserite nel sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178
RIFORMA	Azione o processo utile ad apportare modifiche e miglioramenti che abbiano un impatto significativo ed effetti duraturi. Lo scopo di una riforma è modificare strutturalmente i parametri, indirizzare i driver necessari o rimuovere gli ostacoli o altri impedimenti rispetto ai principi fondamentali di equità e sostenibilità, occupazione e benessere.
SERVIZIO CENTRALE PER IL PNRR	Struttura dirigenziale di livello generale istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e punto di contatto nazionale per l'attuazione del Piano ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".
SOGGETTO BENEFICIARIO O SOGGETTO DESTINATARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari della Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4 Sistema Duale, Misura di intervento 5.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
STRUTTURA DI COORDINAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE TITOLARE DI INTERVENTI PNRR	Struttura di livello dirigenziale generale di riferimento individuata da ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR per provvedere al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo (ovvero unità di missione di livello dirigenziale generale appositamente istituita fino al completamento del PNRR, e comunque fino al 31 dicembre 2026, articolata fino ad un massimo di tre uffici dirigenziali di livello non generale).

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

TERMINE	DESCRIZIONE
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (es. numero di chilometri di rotaia costruiti, numero di metri quadrati di edificio ristrutturato, ecc.).
UNITÀ DI AUDIT	Struttura che svolge attività di controllo sull'attuazione del PNRR ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241.
UNITÀ DI MISSIONE RGS	Struttura di cui all'articolo 1, comma 1050 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che svolge funzioni di valutazione e monitoraggio degli interventi del PNRR.

Sezione 4 - Dotazione finanziaria dell'Avviso

Nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata per l'anno formativo 2022/2023, per l'attuazione delle misure previste dal presente Avviso sono stanziati **857.243,00 €** a valere su:
- Decreto direttoriale del MLPS n. 54 del 22 luglio 2022 di assegnazione alle regioni e alle province autonome, delle risorse PNRR per l'annualità 2021, Missione 5, Componente 1, Intervento 1.4 "Sistema Duale" per la quota di **€396.514,54**;
- Decreto direttoriale del MLPS n. 15 del 14 Aprile 2022 di assegnazione alle regioni e alle province autonome, delle risorse per il rafforzamento del Sistema Duale, per l'annualità 2021, per la quota di **€460.728,46.**

Sezione 5 - Soggetti realizzatori/esecutori

Possono presentare proposte di percorsi nell'ambito del presente Avviso:

- le Fondazioni ITS che intendono erogare percorsi IFTS. In tale fattispecie, i percorsi IFTS erogati dalle Fondazioni ITS con riferimento alle specializzazioni IFTS, sono corrispondenti agli ambiti delle aree tecnologiche definite dall'allegato B del decreto MIUR 7 febbraio 2013, in attuazione al Capo III del DPCM 25 gennaio 2008, allo scopo di soddisfare il fabbisogno formativo di una determinata filiera produttiva territoriale. Le Fondazioni ITS possono attivare percorsi riferiti a specializzazioni IFTS anche in altre aree tecnologiche sempreché strettamente correlate a documentate esigenze della filiera produttiva di riferimento.

- ATS costituite o da costituire ai sensi art.69 L.144/99 composte da soggetti appartenenti ai sistemi dell'istruzione, dell'istruzione e formazione professionale, della formazione professionale, dell'università e del lavoro. Nel dettaglio, l'ATS dovrà essere costituita almeno da:
    - un Ente di formazione professionale accreditato presso la Regione Puglia (SOGGETTO CAPOFILA DELL'ATS);
    - un Istituto scolastico del secondo ciclo di istruzione avente sede nel territorio regionale;
    - un'Università o Ente pubblico di ricerca aventi sede nel territorio regionale;
    - un'impresa o associazione di imprese avente almeno una sede legale e/o operativa nel territorio regionale.

Al partenariato possono partecipare anche ulteriori soggetti rispetto allo standard organizzativo minimo.
Nel caso di partenariati non ancora costituiti, al momento della presentazione della proposta progettuale, i soggetti intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a sottoscrivere e allegare una dichiarazione di impegno a costituirsi in raggruppamento (redatta secondo il format Allegato B) e a formalizzare tale costituzione entro quindici giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento (salvo proroga espressamente autorizzata) e, in ogni caso, prima della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo da parte del capofila.

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

Con tale dichiarazione di intenti i soggetti interessati si impegnano, altresì, ad indicare il capofila del partenariato.
Non possono partecipare alla presentazione o realizzazione di progetti, neppure all'interno dell'ATS o quali soggetti affidatari di parte dell'attività:

- organismi formativi per i quali sia in corso la revoca o la sospensione dell'accreditamento;
- soggetti per i quali siano in corso provvedimenti amministrativi o giudiziari in relazione alla percezione di finanziamenti per attività formative non effettivamente svolte (tale limitazione viene meno con l'estinzione dei procedimenti o la restituzione delle somme indebitamente percepite).

Si specifica inoltre che i soggetti realizzatori – sia singolarmente che in forma associata – debbano possedere i seguenti requisiti:

- possesso della capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e nei termini previsti;
- assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;
- garanzia del rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

Sezione 6 - Interventi finanziabili

Con il presente Avviso si finanziano percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) di cui al DPCM 25 gennaio 2008 art. 4. I percorsi devono essere progettati e organizzati in relazione all'esigenza di:
- assicurare un'offerta rispondente a fabbisogni formativi differenziati secondo criteri di flessibilità e modularità;
- consentire percorsi formativi personalizzati per giovani e adulti in età lavorativa, con il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti.

Tutti i percorsi individuali che saranno attivati a valere sul presente Avviso devono prevedere, tra gli obiettivi di apprendimento, il raggiungimento minimo del livello 3 (intermedio) del Digcomp 2.1 ai fini del monitoraggio del **target digitale** fissato per l'Investimento 1.4 del PNRR "Sistema duale" del PNRR.
I percorsi, della durata di 800 ore articolate in due semestri, dovranno essere realizzati esclusivamente in modalità duale. La formazione duale potrà essere erogata anche utilizzando modalità di applicazione pratica differenziate, purchè nel rispetto dei limiti e delle condizioni indicate nelle richiamate Linee Guida.

PERCORSI IFTS (tot. 800h) – modalità di applicazione pratica	
Alternanza rafforzata	almeno 400 ore (di cui massimo il 20% può essere in alternanza simulata)
Apprendistato I livello (allievi dai 15 anni fino al compimento dei 25 anni)	standard formativi previsti dal D. lgs. 81/2015 art. 43 e Decreto Interministeriale 12/10/2015

Sezione 7 Criteri di Ammissibilità

L'istruttoria per la verifica dell'ammissibilità delle proposte sarà effettuata da un apposito Nucleo di valutazione, istituito con atto del Dirigente della sezione Formazione.

Tutti i componenti del Nucleo di valutazione dovranno rilasciare apposita attestazione al fine di accertare l'assenza di eventuali cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse.

Costituiscono **motivi di esclusione dalla successiva valutazione di merito** (inammissibilità) le proposte progettuali:
- **Inoltrate dopo le ore 12:00 del 13/12/2022;**
- presentate da soggetto non ammissibile;
- pervenute con modalità e in forma diversa da quella indicata dal presente Avviso;

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

- non complete delle informazioni e/o della documentazione richieste.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta.

Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Sezione 8 Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del progetto

Il finanziamento massimo concedibile per un singolo progetto non potrà superare il valore di **€ 71.520,00** per ciascun percorso IFTS.

Tale valore, come più ampiamente illustrato nella successiva sezione 14 *(Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione delle spese)* **è determinato sulla base della seguente formula:**

[(UCS oraria "fascia C" * tot. ore corso svolte da docenti "fascia C") + (UCS ora/allievo*tot allievi effettivi)*tot ore effettiva presenza/allievo)]

Il costo complessivo massimo di ciascun percorso, per una classe di n. 15 allievi e per complessive n. 800 ore, è pari pertanto a:

(UCS fascia C 76,80 euro*800 monte ore annuale) + [(UCS 0,84 ora/allievo* n. 15 allievi) *800 monte ore annuale] = **71.520,00 €**

Considerata la dotazione finanziaria disponibile (sezione 4) si precisa che, nel caso di raggiungimento del numero massimo previsto per il completamento delle classi (15 allievi), l'ultima proposta progettuale ammissibile inserita in graduatoria sarà finanziata per non più di 13 partecipanti. Resta altresì inteso che la Regione Puglia, Sezione Formazione, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie, si riserva la possibilità di incrementare il numero degli allievi fino a 15 nonché di ulteriori percorsi, attraverso lo scorrimento delle graduatorie predisposte con il presente Avviso.

Al fine di ripartire in maniera equa sull'intero territorio della regione le attività formative, **sarà redatta una graduatoria per ciascuna provincia, assegnando i corsi ripartiti tra le 6 province** sulla base della popolazione scolastica pugliese come di seguito riportato:

Popolazione scolastica Regione Puglia 2021 - Fonte ISTAT 2021

provincia	Popolazione scolastica 2021	%
BA	208.611	31,40%
BT	69.260	10,43%
BR	61.533	9,26%
FG	106.937	16,10%
LE	123.529	18,60%
TA	94.441	14,22%
Totale PUGLIA 2021	**664.311**	

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

Tutti i percorsi formativi IFTS proposti per il finanziamento devono essere avviati nell'anno formativo 2022 – 2023 e terminare entro e non oltre il 31/10/2023, nel rispetto della tempistica prevista nel cronoprogramma per la realizzazione dell'intervento PNRR.

Sezione 9 Spese ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento, nell'ambito delle risorse disponibili, i percorsi formativi IFTS realizzati esclusivamente dai soggetti individuati ai sensi del presente Avviso (sezione 5).

Il rimborso è riconosciuto a "costo standard" (UCS nazionali previste dalle Linee guida PNRR adottate con Accordo in CSR del 27 luglio 2022 e il regolamento delegato 702/202, Allegato IV).

Le spese per essere considerate ammissibili devono risultare coerenti con le finalità previste dall'intervento e rispettare i vincoli definiti secondo la Missione 5, la Componente 1 e l'Investimento 1.4 sistema duale.

Per le tipologie di spesa finanziabili per la realizzazione degli interventi, si dovrà fare riferimento alla normativa nazionale e comunitaria vigente in materia. Si richiamano, inoltre, le disposizioni in materia di costi del personale stabilite dalle circolari RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 e n. 6 del 24 gennaio 2022, ove applicabili.

L'importo dell'IVA è rendicontabile a livello di progetto se e nei limiti in cui tale costo possa ritenersi ammissibile, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento vigente. Si può far riferimento all'art. 15 c. 1 del DPR 22/2018 per i fondi SIE 2014-2020, secondo cui "l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento". Infine, come precisato nelle Istruzioni operative di cui alla Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 "tale importo dovrà quindi essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei relativi sistemi informativi".

Sezione 10 Termini e modalità di presentazione della domanda e documenti da trasmettere

Le istanze dovranno essere inoltrate, **pena l'esclusione**, unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line:* **Avviso IFTS 2022** all'indirizzo **www.sistema.puglia.it** nella sezione **Formazione**: link diretto: https://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/IFTS2022

La procedura *on line* **sarà disponibile a partire dalle ore 12:00 del 24/11/2022 e sino alle ore 12:00 del 13/12/2022.**

Oltre tale termine, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura telematica e, pertanto, non sarà più possibile la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma, delle domande da parte dei soggetti proponenti che abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche uno solo dei dati e/o delle dichiarazioni prescritte.
Il soggetto proponente deve fornire, attraverso la procedura telematica, i dati della domanda per la concessione del finanziamento e tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/2000, conformi ai contenuti riportati nel presente avviso.
A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica sarà generato il modulo di domanda (file.*pdf*_riepilogativo, conforme all'**Allegato 1**) che dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto attuatore capofila e allegato alla stessa procedura telematica **entro le ore 12:00 del 13/12/2022.**
La procedura telematica richiederà in allegato i seguenti documenti:

1) Modello di domanda conforme all'**Allegato 1;**
2) Dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 2;**
3) Dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 3.**

Gli stessi saranno generati dalla procedura e dovranno essere firmati digitalmente dal soggetto dichiarante.
Il Formulario di presentazione, conforme all'**Allegato 4,** sarà disponibile nella procedura telematica e dovrà essere compilato *on line.* La procedura telematica prevede l'invio, altresì, della seguente **documentazione:**

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

1) Curricula del personale indicato all'interno del formulario di presentazione, se non già allegati alla domanda di accreditamento, **pena l'esclusione;**
2) Atto costitutivo dell'ATS *ovvero* dichiarazione di impegno a costituirsi in raggruppamento (redatta secondo il format Allegato B) *ovvero* Atto costitutivo della Fondazione ITS;
3) Accordo di collaborazione nei casi di ulteriori partnership attivate o da attivare**;**
4) In caso di Apporti Specialistici: Accordo di collaborazione, con allegata visura camerale e curriculum del soggetto giuridico che fornisce l'apporto.

Sezione 11 Modalità di valutazione e approvazione della domanda

La valutazione di merito delle proposte progettuali sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito con atto del dirigente della Sezione Formazione e si concretizzerà nell'attribuzione di un punteggio di **massimo 1.000 punti**, secondo la seguente griglia:

1	**Qualità e coerenza progettuale:**	**max 600 punti**

Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate	60
Grado di coerenza e del profilo professionale previsto	50
Qualità e coerenza dell'impianto complessivo e delle singole fasi progettuali (intesa nel senso di chiarezza espositiva, completezza delle informazioni, dettaglio dei contenuti, risultati attesi e soluzioni proposte)	60
Qualità ed inerenza delle partnership attivate, apporti specialistici e grado di condivisione degli obiettivi formativi, soprattutto in riferimento all'attivazione di contratti di apprendistato di primo livello	60
Grado di analisi dei fabbisogni ed integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento	50
Grado di descrizione e qualità delle metodologie predisposte ai fini della verifica degli apprendimenti	40
Qualità ed efficacia del sistema di selezione ed orientamento dell'utenza	40
Qualità ed efficacia degli elementi di innovatività del progetto/trasferibilità	40
Qualità ed efficacia degli strumenti di integrazione sociale e culturale (attività extracurriculari, di recupero)	40
Grado di descrizione e qualità delle metodologie di verifica (in itinere, ex-post)	40
Grado di descrizione del sistema di monitoraggio e di valutazione finale	40
Grado di certificazione reciproca dei crediti	40
Qualità ed efficacia degli strumenti di comunicazione proposti	40

2.	**Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia:**	**max 200 punti**

Grado di perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne. [Coinvolgimento dei soggetti vulnerabili: • *disabili* • *soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale* • *minori stranieri non accompagnati*	50

• *migranti* • *donne (soprattutto in riferimento all'area STEM)*]	
Qualità e composizione della rete territoriale che attesti la capacità del progetto di rispondere ai fabbisogni del mercato del lavoro con particolare riferimento all'attivazione di partnership finalizzate all'avvio di percorsi in apprendistato di primo livello	100
Coerenza con le priorità individuate dalla Regione Puglia quali leve strategiche di sviluppo (Direttrici Agenda per il Lavoro 2021-2027 (D.G.R. 1345/2021) - I principali driver dello sviluppo regionale: a) Sostenibilità ambientale ed economia circolare b) Tecnologie dell'informazione per l'industria e la società c) Crescita Blu	50

3. <u>Qualità e professionalità delle risorse di progetto</u>:	**max 200 punti**

Qualità delle risorse umane (esperienze e competenze nell'ambito del progetto presentato)	55
Qualità delle risorse logistiche (strutture disponibili)	40
Qualità delle risorse strumentali	40
Qualità degli interventi diretti all'aggiornamento delle competenze del personale docente	65

Il Nucleo di valutazione, per l'attribuzione dei punteggi relativi a ciascun sotto-criterio, terrà conto della relazione tra giudizio qualitativo ed i relativi coefficienti, di seguito indicati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun sotto-criterio.

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Quasi sufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Insufficiente	0,2
Inadeguato	0,1
Non valutabile	0,0

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

Non saranno ammissibili a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "*soglia*" minima, che si stabilisce pari al **60%** del punteggio massimo attribuibile.

Qualora nelle graduatorie provinciali residuino somme ancora utilizzabili ma non sufficienti a coprire l'intero costo di un altro corso, si procederà a cumulare tali importi e ad attribuire l'attività a quella provincia cui avanzano risorse finanziarie percentualmente maggiori rispetto al finanziamento assegnato.
In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza degli interessati, del Dirigente della Sezione Formazione, del Responsabile del Procedimento e del nucleo di valutazione.

Sezione 12 Obblighi del Soggetto realizzatore/esecutore

I soggetti realizzatori **si impegnano a**:

- prevedere, per l'avvio del percorso, da un numero minimo di 8 allievi a un numero massimo di 15;
- tener conto, attraverso opportune azioni di personalizzazione e sostegno individuale, delle caratteristiche e delle inclinazioni dei giovani destinatari dell'offerta formativa, per ridurre il rischio di abbandono prima del conseguimento del certificato di specializzazione tecnica superiore;
- prevedere, qualora necessaria, un'adeguata personalizzazione del percorso che possa favorire l'inserimento di soggetti vulnerabili:
  - disabili
  - soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale
  - minori stranieri non accompagnati
  - migranti
  - donne (soprattutto in riferimento all'area STEM)
- realizzare l'offerta formativa proposta in sedi accreditate per lo svolgimento delle attività, coerenti con gli obiettivi formativi perseguiti dai percorsi;
- avere una durata di 800 ore articolate in due semestri;
- comprendere attività di alternanza rafforzata pari almeno al 50% dell'orario ordinamentale (400 ore) ovvero l'attivazione del contratto di apprendistato di primo livello ex art. 43 D. lgs. 81/2015 e D. M. del 12 ottobre 2015;
- prevedere la presenza di docenti provenienti per non meno del 50% dal mondo del lavoro con una specifica esperienza professionale maturata nel settore per almeno cinque anni;
- essere realizzata in sedi accreditate per lo svolgimento dell'attività formativa, coerenti con gli obiettivi formativi perseguiti dai percorsi;
- indicare verifiche periodiche di apprendimento, funzionali all'accertamento dei livelli di competenza previsti in esito al percorso, strettamente correlate agli obiettivi del corso e coerenti con lo stesso, nonché misure di verifica ex-post;
- prevedere modalità di monitoraggio del progetto e valutazione dei risultati;
- descrivere i supporti didattici individuati per il percorso proposto, indicandone la funzionalità per l'apprendimento.

La progettazione del percorso dovrà essere prevalentemente focalizzata sull'acquisizione delle competenze professionalizzanti e trasversali afferenti ai profili formativi IFTS[6] riducendo l'incidenza dei moduli formativi riferiti alle competenze di base.
Qualora in fase attuativa si rendessero necessarie azioni di rinforzo relative alle competenze di base, occorrerà attivare, a integrazione del percorso formativo previsto dal progetto, specifiche misure di accompagnamento per il riallineamento delle competenze (senza oneri finanziari aggiuntivi).

[6] come descritti nella tabella 1

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

Gli obblighi dei soggetti a cui è rivolto il presente Avviso saranno precisati nell'Atto Unilaterale d'Obbligo (AUO) che regola i rapporti con la Regione Puglia.

A titolo esemplificativo si specificano i seguenti obblighi/impegni:

- dare avvio alle attività e ad attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti dal presente Avviso;
- implementare il sistema di monitoraggio secondo le specifiche tecniche e di contenuto comunicate dalla Regione;
- utilizzare i loghi del PNRR relativi al sistema duale resi disponibili dalla Regione;
- rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti il contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e a comunicare il conto corrente bancario o postale, appositamente dedicato su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti il progetto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;
- indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il codice CUP e il titolo del corso identificativi dell'intervento autorizzato, l'anno formativo di riferimento e la determinazione dirigenziale di impegno finanziario;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'iniziativa senza preventiva segnalazione alla Regione Puglia che ha la facoltà di non accordare assenso a variazioni o modifiche che snaturino le caratteristiche essenziali e/o compromettano la validità del progetto approvato;
- produrre, con la tempistica e le modalità stabilite, la documentazione giustificativa delle attività (tra cui, registri di presenza, CV dei docenti, convenzioni con aziende, ecc.) fornendo, secondo le modalità stabilite dalla Regione, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato;
- collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (Regione Puglia, Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, Commissione Europea, Unità di missione del PNRR, Corte dei conti, Amministrazione centrale responsabile di intervento, Servizio centrale per il PNRR, Unità di Audit, OLAF, Corte dei Conti europea (ECA), Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali, ecc.), nell'ambito di verifiche anche in loco dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione, pena la revoca del contributo concesso.
- applicare le disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.

Il soggetto realizzatore dovrà, inoltre, inserire nell'apposito riquadro del formulario (allegato 4) le informazioni richieste relative al personale dell'Istituzione formativa da coinvolgere (nome e cognome, funzione, tipologia di contratto, caratteristiche professionali, riferimenti all'accreditamento o al curriculum allegato)

Solo in casi eccezionali e debitamente comprovati, l'istituzione formativa può richiedere formale autorizzazione, in relazione al solo personale docente, per qualsiasi variazione che dovesse intervenire nel corso dell'attività formativa. Alla richiesta di autorizzazione dovranno essere allegati sia la rinuncia del docente inserito tra le risorse umane del progetto approvato (con allegata fotocopia del documento d'identità) che il curriculum del subentrante. Le esperienze professionali e i titoli acquisiti dal docente entrante dovranno essere analoghi a quelle del personale previsto in progetto.

Il soggetto realizzatore che risulterà ammesso in graduatoria dovrà *uploadare* entro 15 giorni dalla pubblicazione sul BURP della graduatoria **per il tramite della piattaforma Sistema Puglia**, nella Sezione dedicata, la documentazione di seguito elencata:

a) atto di nomina del legale rappresentante oppure procura speciale conferita al soggetto autorizzato a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo;

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000 dal legale rappresentante, dalla quale si evinca:
   - iscrizione/ovvero non iscrizione al Registro delle imprese, composizione degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) ed relativi poteri;
   - di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di liquidazione volontaria;
   - di non avere commesso violazioni gravi alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
   - di non aver usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione.
c) autocertificazione antimafia ai sensi dell'art.5, comma II, DPR n.252/1998;
d) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni della data di inizio, e termine dell'attività;
e) codice fiscale e/o partita IVA.

Nel caso di ATS, tale documentazione dovrà essere prodotta per ogni componente del partenariato e inviata dal capofila nelle modalità sopra definite.

La documentazione riferita al conto corrente dedicato e non esclusivo potrà essere presentata unitamente alla fideiussione in fase di richiesta dell'anticipo, come specificato nel paragrafo 14 del presente Avviso.

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, i Soggetti realizzatori si impegnano a rispettare quanto di competenza, attraverso la sottoscrizione della **"Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR"**, di cui all'allegato **A** del presente avviso, conforme all'Allegato A della Circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021.

La Regione Puglia, porrà in atto tutte le misure necessarie per prevenire ed intervenire nel caso in cui si manifestino durante la realizzazione degli interventi, criticità suscettibili di compromettere il conseguimento di milestone e target e/o violazioni dei principi generali.

Tutti i percorsi formativi IFTS proposti per il finanziamento devono essere avviati nell'anno formativo 2022 – 2023 e terminare entro e non oltre il 31/10/2023, nel rispetto della tempistica prevista nel cronoprogramma per la realizzazione dell'intervento PNRR.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rimanda alla normativa nazionale e regionale in materia di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

Sezione 13 Modalità di gestione degli interventi

La realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento dovrà essere coerente con i tempi e le norme di attuazione del PNRR vigente, normativa nazionale e comunitaria applicabile, nonché con quanto previsto nel presente Avviso.

Ulteriori modalità operative e procedurali di gestione delle misure potranno essere disciplinate con successivi atti, al fine di fornire ai soggetti esecutori le necessarie linee guida per la realizzazione delle attività, ivi compresi gli aspetti di monitoraggio nel rispetto dell'art. 8 punto 3 del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

Si precisa che il soggetto esecutore ha l'obbligo di conferire al soggetto attuatore tutti i dati relativi agli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, in coerenza con quanto declinato nel Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa "Sistema Duale" (adottato con DGR n.1397 del

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

13/1072022), al fine di consentire alla Regione di rispettare tutti gli adempimenti relativi al sistema informativo ReGiS, così come previsto nell'ambito del PNRR, Istruzioni Tecniche fornite dal MEF (Allegato 2 della Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021).

Ai fini dell'attestazione del raggiungimento del Target del PNRR e della realizzazione dell'obiettivo dell'Investimento 1.4 "Sistema duale", i soggetti esecutori dovranno produrre la seguente documentazione attestante le *relevant certification* conseguite:

- Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore
- Attestazione di competenze previste per persone con disabilità;
- certificazioni, anche parziali, rilasciate in caso di mancata acquisizione della certificazione IFTS

La Regione Puglia, al fine di assicurare la corretta attuazione dell'intervento, garantirà il rispetto delle linee guida sul monitoraggio-circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21/06/2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, secondo cui i soggetti esecutori sono tenuti a fornire informazioni e documenti necessari ad alimentare gli strumenti di monitoraggio relativamente ai seguenti aspetti:

- elementi anagrafici e identificativi e di localizzazione;
- soggetti correlati;
- informazioni sulle procedure di affidamento di lavori, l'acquisto di beni e realizzazione di servizi;
- pianificazione dei costi e delle relative voci di spesa; - cronoprogramma procedurale di progetto;
- avanzamenti procedurali e finanziari;
- avanzamenti fisici, incluso il contributo del progetto al conseguimento del target della misura a cui è associato e agli indicatori comuni UE;
- documentazione relativa al progetto, dalla fase di pianificazione al collaudo finale e messa in esercizio,
- ogni altra informazione/dato richiesto dalla natura del progetto, dalla normativa nazionale ed europea applicabile, dalle milestone e dai target del PNRR alla cui realizzazione il progetto concorre.

La documentazione giustificativa sarà conservata presso i soggetti realizzatori e messa a disposizione su richiesta della Regione per qualsiasi verifica.

I soggetti esecutori devono contribuire alla corretta alimentazione dei dati relativi agli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021.

Gli indicatori comuni relativi alla misura sono:

- Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).

In merito agli indicatori specifici, alla Regione Puglia è stato assegnato il raggiungimento di un target pari ad almeno 304 percorsi individuali al cui esito è previsto il rilascio di una *relevant certification* tra quelle previste dalle Linee guida PNRR.

Rispetto a tali indicatori la Regione prevede il raggiungimento di un target pari a **180 percorsi individuali al cui esito è previsto il rilascio di un certificato di specializzazione tecnica superiore, come riportato nella seguente tabella.**

OBIETTIVO PNRR - INVESTIMENTO 1.4 SISTEMA DUALE	**INDICATORI COMUNI**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**SOGLIA**
Sostenere i giovani e gli adulti	Partecipanti in un percorso di	Frequentanti che	**n. 180 percorsi individuali**

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

senza istruzione secondaria nell'accesso alle opportunità di lavoro, aumentando il numero di persone che partecipano all'apprendimento formale e all'istruzione e formazione professionale attraverso il sistema duale che comprende l'istituto dell'apprendistato	istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<). (unità di misura: numero)	conseguono il certificato di specializzazione tecnica superiore (correlato al IV livello QNQ/EQF), in uscita dai percorsi IFTS finanziati con le risorse di cui al presente avviso (unità di misura: numero)	**certificati in più** rispetto alla precedente offerta IFTS erogata sul territorio regionale

Sezione 14 Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione delle spese

La Regione Puglia rimborsa i costi sostenuti a dimostrazione delle attività effettivamente svolte attraverso la produzione da parte del soggetto realizzatore della documentazione richiesta nel presente Avviso e nell'Atto Unilaterale d'Obbligo per l'avvio, la gestione e la conclusione dei percorsi formativi.

Ai fini del presente Avviso la Regione adotta le UCS nazionali previste dalle Linee guida PNRR e il regolamento delegato 702/202, Allegato IV. Le UCS previste sono determinate dal solo ed esclusivo riconoscimento dei costi di fascia "C", come di seguito indicato:

- UCS fascia C, pari a 76,80 euro per la componente ora/corso, per attività formative erogate da docenti e/o risorse umane impegnate in attività formative di fascia C.

Ai fini del presente Avviso è anche ammissibile il coinvolgimento di docenti di Fascia "A" e di Fascia "B", tuttavia la Regione, per tali risorse umane coinvolte, riconoscerà i costi nella misura delle sole UCS per docenti e/o risorse umane di fascia "C"[7].

Congiuntamente alle UCS ora/corso è adottata la seguente unità di costo orario per allievo:

- UCS ora/corso/allievo per un importo pari a 0,84 euro per ogni ora di effettiva frequenza per ciascun allievo.

Al fine di garantire l'attività formativa, il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- un acconto pari al 50% del finanziamento complessivo assegnato, ad avvenuta comunicazione di avvio delle attività previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno e a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati e dichiarazione di inesistenza di pignoramenti;

- un pagamento intermedio pari al 45% del finanziamento complessivo assegnato che l'istituzione formativa dovrà richiedere come rimborso a partire dal momento in cui dichiara e dimostra di avere effettivamente speso almeno il 90% del primo acconto erogato e a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati;

- SALDO eventuale da richiedere a chiusura delle attività nella misura massima del 5% e/o comunque, sino alla concorrenza massima del finanziamento riconosciuto, previa presentazione di domanda di pagamento redatta secondo le modalità dei pagamenti intermedi, previa verifica ed approvazione, con apposito atto dirigenziale,

[7] Rif. Regolamento delegato UE 2021/702 All. IV per l'Italia per i percorsi duali.
L'UCS dedicata a "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del programma operativo nazionale "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile" (2014IT05M9OP001) e operazioni simili nell'ambito dei POR e PON Fse, al lordo della rivalutazione monetaria sulla base dei dati statistici (Riv. ISTAT-FOI Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati-Coefficiente di rivalutazione periodo genn.2014-sett. 2021 pari a 1,043) e dell'arrotondamento a 50 centesimi.

della rendicontazione finale esibita dal soggetto realizzatore.

Si specifica che le richieste di acconto e/o pagamenti intermedi dovranno essere accompagnate da **fideiussione** a garanzia dell'importo richiesto, secondo lo schema di cui DGR n. 1000 del 07/07/2016, BURP n. n. 85/2016, rilasciate da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/[8].
La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.
La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Regione.

Sezione 15 Modifiche dell'avviso

È ammessa la modifica del presente Avviso qualora non rivesta carattere sostanziale, non impatti sugli obiettivi temporali e non incida sulla natura dell'Avviso stesso all'interno del quadro strategico regolatorio e attuativo del PNRR - Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale".

Le eventuali modifiche al presente Avviso, adottate con Atto dirigenziale, diventano esecutive dal giorno successivo alla pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le modifiche saranno comunicate sul sito istituzionale della Regione e sul portale nazionale www.italiadomani.gov.it.

Sezione 16 Modifiche/variazioni del progetto

Premessa la necessità di ridurre al minimo qualsiasi variazione rispetto al progetto originario ammesso a finanziamento si rende opportuno precisare che, nel caso in cui si intenda apportare modifiche al progetto, il soggetto realizzatore deve presentare formale richiesta alla Regione che verificherà e valuterà l'ammissibilità/legittimità in ragione dei seguenti vincoli/condizioni:

- la modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi previsti dall'Avviso;
- le previsioni inerenti ai target e alle milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica;
- la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato;
- in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento.

Le eventuali variazioni di sede di svolgimento delle attività dovranno essere sempre motivate e preventivamente autorizzate dalla Regione Puglia. Le modifiche apportate a calendari, orari di svolgimento, riduzioni del numero di partecipanti, non soggette ad alcuna autorizzazione, devono essere tempestivamente comunicate ai competenti uffici regionali e di tali variazioni dovrà essere conservata idonea documentazione presso il Soggetto realizzatore.

[8] utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "Consultazione elenco" e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze]

L'incremento/sostituzione degli allievi è regolamentato, per modalità e condizioni, dall'Atto Unilaterale d'Obbligo. Tale variazione è soggetta ad autorizzazione preventiva della Regione.

Sezione 17 Responsabile dell'Avviso

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

Regione Puglia Sezione Formazione Viale Corigliano 1 - 70132 Bari

Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione delle graduatorie:

Dirigente Responsabile: Avv. Monica Calzetta

Responsabile del procedimento dopo la pubblicazione delle graduatorie:

Funzionario responsabile: Responsabile SubAzione 10.1.a

Sezione 18 Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i. I dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241.

Sezione 19 Meccanismi sanzionatori/Revoca

Nel rispetto della filosofia generale del PNRR relativamente all'obbligo di raggiungimento di milestone e target, saranno adottate misure di contenimento delle criticità suscettibili di compromettere il conseguimento degli obiettivi assegnati alla Regione Puglia nell'ambito della misura "Sistema duale".

I casi più gravi di accertamento di una irregolarità nell'esecuzione e gestione delle attività ovvero eventuali frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi (art. 8, comma 4 e 5 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con legge n. 108/2021) oppure violazioni dei principi generali di DNSH e tagging climatico e digitale, saranno sanzionati mediante sospensione o revoca totale del finanziamento con riassegnazione dei beneficiari ad altri Soggetti esecutori.

Il soggetto esecutore si impegna a rispettare gli obblighi di cui al presente Avviso così come previsti dall'art. 12. L'accertata violazione di tali obblighi comporterà la revoca totale o parziale del finanziamento e il recupero totale o parziale delle somme erogate maggiorate dei relativi interessi legali, calcolati al tasso di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento, e fatte salve, se del caso, le spese sostenute e riconosciute ammissibili.

Sezione 20 Potere sostitutivo

In caso di mancato rispetto degli obblighi e degli impegni finalizzati all'attuazione di quanto previsto nel presente Avviso, si applicano le procedure di intervento sostitutivo stabilite all'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, salvo che un simile meccanismo sia già previsto dalle vigenti disposizioni.

Sezione 21 Controversie e foro competente

Per eventuali controversie, in esito al presente avviso si dichiara competente esclusivamente il Foro di Bari.

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

Sezione 22 Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Sezione 23 Allegati

Allegato A - Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR

Allegato B – Dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS

Allegato 1 – Modello di domanda

Allegato 2- Dichiarazione sostitutiva soggetto capofila ATS/ Fondazione ITS

Allegato 3 – Dichiarazione sostitutiva altri Soggetti dell'ATS

Allegato 4 - Formulario per la presentazione di progetti per l'attività formativa